

appunto del grande Luigi, e dall' attenzione, con cui poscia i Francesi coltivarono l'Arte del tingere, prendono argomento alcuni di dedurre che sia stata questa condotta alla sua perfezione in Francia; si dimostra chiaramente esser ciò falso: e con la confessione stessa de' moderni Francesi Scrittori si dà a vedere che tutte le nuove lor cognizioni per rispetto a quest'Arte furono da essi acquistate dalla lettura dell'Opera del nostro Rosetti: al qual effetto si dà tutto intiero nell' Originale Francese l'Avvertimento premesso all'Opera intitolata *Le Teinturier Parfait*, la quale non è che una traduzione Francese di quella del nostro Scrittor Veneziano.

L E T T E R A VIII.

In questa Lettera si disamina l' invenzione nella varietà de' disegni ne' drappi di Seta, e mostrasi dapprincipio quanto sieno pericolose per rispetto a' Mercatanti le manifatture di drappi a opera, per la facilità che restino senza spaccio. Si dà a vedere che questa grande varietà ebbe principio solo circa i primi anni del corrente secolo, e che malgrado gli avvertimenti dati in contrario da' Signori Savary, fu condotta al più grande eccesso da' Francesi. Mostrasi che questi non inventarono pe' disegni de' drappi nuovi fiori, come con troppo sciocca credulità s'immaginarono alcuni, ma gli copiarono dal-